



ASSOCIAZIONE COMUNITÀ CAPODARCO di PERUGIA “ONLUS”

Strada di Prepo 202
06129 Prepo (PG)
Cod. Fiscale e P.I. 02462710548
Tel.: 075 / 5051056 - Fax: 075 / 5004309
e- mail: capodarco_perugia@libero.it
pec:Capodarcodiperugia@pec.it

REGOLAMENTO INTERNO

COMUNITA' ALLOGGIO denominata “Casa Mia”

RESIDENZA FAMIGLIA COMUNITA' DEL DOPO DI NOI denominata “Casa Del Nibbio”

CENTRO SOCIO -RIABILITATIVO EDUCATIVO DIURNO



Art. 1 Oggetto:

Il presente regolamento interno disciplina il funzionamento del servizio residenziale e semi-residenziale della Comunità Capodarco di Perugia ONLUS

Art. 2 Definizione, finalità e obiettivi:

Il servizio è articolato su tre tipologie di risposta assistenziale: quelle residenziali - comunità alloggio e dopo di noi e quella semi -residenziale

Il centro diurno è una struttura territoriale che ha come obiettivo quello di essere di sostegno, di socializzazione, di riabilitazione e di risposta ai bisogni educativi e di recupero per persone con disabilità che hanno un'elevata compromissione dell'autonomia funzionale di diversa gravità, tali da richiedere interventi di vario grado durante le ore diurne della giornata.

Le residenze sono strutture che accolgono persone con disabilità che hanno un'elevata compromissione dell'autonomia tale da richiedere interventi di diverso grado e di vario titolo nelle 24 ore offerti a coloro che non possono essere aiutati nel proprio domicilio o perché privi di nucleo familiare o a causa dell'intensità del bisogno.

Art. 3 Dotazione del personale:

La gestione operativa delle strutture è affidata a personale dipendente ed è tale da garantire il rapporto personale/utente così come previsto dagli standard definiti dalle normative regionali e nazionali in materia;

<u>Direzione e amministrazione:</u>	Presidente Direttore Sanitario Direttore Amministrativo Contabilità e Bilancio RSPP Qualità
<u>Servizio medico:</u>	Psichiatra Neuropsichiatra Fisiatra
<u>Servizio psicologico:</u>	Psicologa-Psicoterapeuta
<u>Servizio sociale :</u>	Assistente Sociale
<u>Servizio riabilitativo:</u>	Fisioterapista e Psicomotricista Musicoterapista Attività teatrale
<u>Servizio educativo:</u>	Pedagogisti



ASSOCIAZIONE COMUNITÀ CAPODARCO di PERUGIA "ONLUS"

Strada di Prepo 202
06129 Prepo (PG)
Cod. Fiscale e P.I. 02462710548
Tel.: 075 / 5051056 - Fax: 075 / 5004309
e- mail: capodarco_perugia@libero.it
pec: Capodarcodiperugia@pec.it

Educatori

Servizio Assistenziale

Infermiere
OSS
Operatori generici

Servizi generali e pulizie

Catering e servizio pulizie

Collaborano con le strutture della Comunità persone del servizio civile, volontari e tirocinanti.

Art. 4 Capacità ricettiva

Il servizio socio sanitario per persone adulte con disabilità ha una capacità ricettiva di:

Centro Diurno: n. 40 posti

Comunità Alloggio Casa Mia: n. 18 posti

Residenza Dopo di Noi: n. 10 posti

Art. 5 Apertura e funzionamento:

Il Centro è aperto tutto l'anno, da lunedì al venerdì.

Rimane chiuso nei giorni festivi da calendario.

L'orario di funzionamento giornaliero va dalle 8,30 alle 16,00.

La residenza Casa Mia e il Dopo Di Noi sono aperti sulle 24 ore tutto l'anno senza alcuna interruzione.

Art. 6 Finalità e metodi riabilitativi

I servizi offerti dalla Comunità Capodarco sono di natura socio assistenziale e socio riabilitativa.

Per le residenze:

Servizi alla persona:

-Assistenza medica: viene sempre garantita dal MMG

-Assistenza infermieristica: viene coinvolta nella preparazione dei farmaci

-Attività fisioterapica: è assicurata dalla presenza fisioterapista secondo il piano fisiatrico

-Attività medico specialistica: è assicurata dalla presenza della psicologa e dalla presenza della psichiatra

-Attività alla persona: è garantita dagli OSS e dagli operatori generici

-Attività educativa: è garantita dalla presenza di educatori professionali e pedagogisti.

-Servizi generali:



Servizi di ristorazione: le residenze utilizzano il servizio di catering dal lunedì al venerdì per il pranzo, mentre per la cena e il fine settimana il personale addetto all'assistenza provvede alla preparazione e somministrazione dei pasti.

Le residenze infatti sono provviste di un locale cucina e sala da pranzo

Servizio Fisioterapico: è presente al piano terra dell'edificio un locale attrezzato per poter svolgere le attività di riabilitazione motoria

Servizio di pulizie e lavanderia : è previsto dal personale addetto coadiuvato dagli stessi operatori e dalle stesse persone accolte.

Servizio tecnico manutentivo: garantisce lavori di ordinaria manutenzione e il coordinamento e monitoraggio di attrezzature e macchinari in dotazione.

Servizio socio occupazionale: è previsto un locale ad uso laboratorio aperto dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 12,30 per la attività socio occupazionali in attuazione del piano socio- riabilitativo.

Servizio di inclusione sociale e ludico: sono previste attività sportive, ludico ricreative svolte nell'arco della settimana(piscina, calcio, tennis, bowling, fattoria sociale, vacanze, uscite per acquisti e per partecipazioni alle attività organizzate dal territorio.

Per il centro diurno:

Servizi alla persona:

-Assistenza medica: viene sempre garantita dal MMG

-Attività fisioterapica: è assicurata dalla presenza fisioterapista secondo il piano fisiatrico

-Attività medico specialistica: è assicurata dalla presenza della psicologa e dalla presenza della psichiatra

-Attività alla persona: è garantita dagli OSS e dagli operatori generici

-Attività educativa: è garantita dalla presenza di educatori professionali e pedagogisti.

E' altresì prevista attività di musicoterapia e attività teatrale.

-Servizi generali:

Servizi di ristorazione: i centro diurni utilizzano il servizio di catering dal lunedì al venerdì per il pranzo.

I centri diurni sono dotati da sala pranzo e cucina attrezzata per la somministrazione del pasto.

Servizio Fisioterapico: sono presenti locali attrezzati per poter svolgere le attività di riabilitazione motoria.



Servizio di pulizie: è previsto dal personale addetto coadiuvato dagli stessi operatori e dalle stesse persone accolte.

Servizio tecnico manutentivo: garantisce lavori di ordinaria manutenzione e il coordinamento e monitoraggio di attrezzature e macchinari in dotazione.

Locali per le attività di laboratorio e attività cognitive : sono previsti spazi all'interno delle strutture diurne adibite a tale servizio in cui si svolgono sia le attività di laboratorio che le attività educative e di relazione; sono altresì previste attività di gruppo

Stanza multisensoriale: è presente un locale attrezzato che permette alle persone accolte di lavorare in un percorso sensoriale adattabile alle singole esigenze con la sperimentazione di sensazioni percettive.

Servizio di inclusione sociale e ludico: sono previste attività sportive, ludico ricreative svolte nell'arco della settimana (vacanze, uscite per acquisti e per partecipazioni alle attività organizzate dal territorio), presenza di tirocinanti e volontari che aiutano alla personalizzazione dell'intervento e alla attività di socializzazione.

Art 7 Organizzazione della vita all'interno delle strutture

Il servizio del centro diurno si articola in tre spazi ubicati in altrettante zone della città :
strada di Prepo, 202, Via Caprera, 23 e Via Petrarca 9.

In ogni centro Diurno è previsto un piano della attività giornaliere organizzate in base alle capacità della persona accolta cercando di sviluppare quelle che sono le finalità del progetto socio-riabilitativo educativo individuale; vengono pianificate le attività da attivare quotidianamente per ciascun utente, che vengono opportunamente registrate.

Le modalità operative da attuare nel quotidiano a cura degli operatori sono dettagliate in appositi istruzioni di lavoro.

Dalle ore 13,30 alle ore 14,30 è prevista la pausa pranzo.

Il servizio residenziale è ubicato nella zona di Prepo (PG) in via del Nibbio 18 e in strada di Prepo, 202; la residenza comunità alloggio è organizzata in due moduli abitativi: 1° e 2° piano.

Nelle residenze il servizio quotidiano è di tipo familiare con la turnazione degli operatori che facilitano la convivenza.

Vengono coinvolte i servizi specialistici del territorio per quanto riguarda la cura e l'attività terapeutica e vengono utilizzate convezioni con le agenzie formative per ampliare l'offerta relazionale e l'attività di socializzazione

Vengono coinvolti i familiari che condividono il progetto socio assistenziale e socio riabilitativo.

Nel sito strada di Prepo, 202 è presente l'ufficio amministrativo e dell'Equipe;

A disposizione della Comunità vi è inoltre una edificio adiacente al n. 202 strada di Prepo dove vengono svolte attività ricreative dove è presente l'ufficio della Direzione Sanitaria.,



Art. 8 Modalità di ingresso:

La segnalazione avviene da parte dei servizi sociali territoriali con il seguente iter:

- richiesta alla comunità della disponibilità d'accoglienza
- valutazione della richiesta dell'UMVdA
- autorizzazione della ASL di appartenenza
- accoglienza da parte della Comunità e valutazione dell'équipe

In caso di accoglimento della richiesta di inserimento occorre acquisire la seguente documentazione.

da parte dell'ASL di appartenenza:

- autorizzazione dell'UMVdA
- relazione sociale

da parte della famiglia/Persona accolta

- certificato di nascita
- certificato di invalidità
- tessera sanitaria
- certificato di assenza malattie contagiose in atto
- screening per i marker dei virus epatite
- cartella clinica del medico di medicina generale

Per ogni persona accolta viene definito un Piano Socio-Riabilitativo Educativo Individuale grazie alla valutazione multidimensionale dell'Equipe interna che si riunisce periodicamente con i seguenti compiti principali:

- effettuare la valutazione di entrata della persona accolta alla presenza dei familiari dello stesso per una conoscenza della storia di vita dello stesso necessaria per la corretta assistenza individualizzata.
- redigere un Piano Socio-Riabilitativo Educativo Individuale sulla base della valutazione multidimensionale
- verificare periodicamente il Piano Socio-Riabilitativo Educativo Individuale e ogni volta che si verifica un significativo cambiamento delle condizioni della persona accolta.

Art 5 Modalità di accesso ai visitatori

I familiari hanno accesso libero alle strutture ogni volta ne abbiamo necessità, o su accordo con l'équipe; solo in caso di richiesta di confronto con l'équipe è necessario definire un appuntamento. I tirocinanti hanno accesso alla struttura dopo aver firmato apposita convenzione che prevede l'attivazione della copertura assicurativa personale.

Con i volontari, dopo aver superato appositi colloqui di selezione, vengono concordati i luoghi e le modalità di accesso in base alle esigenze dalle strutture e della copertura assicurativa delle strutture stesse.



ASSOCIAZIONE COMUNITÀ CAPODARCO di PERUGIA “ONLUS”

Strada di Prepo 202
06129 Prepo (PG)
Cod. Fiscale e P.I. 02462710548
Tel.: 075 / 5051056 - Fax: 075 / 5004309
e- mail: capodarco_perugia@libero.it
pec: Capodarcodiperugia@pec.it

Comunità' Capodarco può essere un luogo in cui svolgere lavori di pubblica utilità: in questo caso i rapporti sono disciplinati dalla Convenzione con il Tribunale.

L'operato dei tirocinanti, volontari e per “messa alla prova” è sempre monitorato dall'equipe degli operatori e dal tutor.

Art 6 Norme igienico sanitarie

Tutto il personale che opera nella Comunità di Capodarco di Perugia Onlus è in possesso di regolare attestato di formazione di igiene e sicurezza alimentare, mantenuto aggiornato e conservato sul posto di lavoro.

Comunità Capodarco garantisce un luogo salubre grazie alle procedure interne e a quelle relative al Manuale HACCP .

Il personale addetto al servizio di pulizia e sanificazione è addestrato al corretto utilizzo dei prodotti e delle attrezzature ed è informato circa le operazioni e metodologie di intervento.

La direzione si accerta che il personale operi solo se in buono stato di salute, in assenza di sintomi, di malattie (diarrea, vomito, febbre, tosse, gola infiammata, affezioni cutanee); in caso di forza maggiore si accerta che gli operatori proteggano il naso e la bocca con mascherine e le mani con guanti a perdere.

Il personale di cucina indossa un camice da lavoro e copricapo, durante la somministrazione dei pasti.

Art 7 Rispetto degli Adempimenti in materia di Privacy

Comunità' Capodarco di Perugia ONLUS garantire la sicurezza nell'accesso e nella tenuta dei dati, ivi compresa la loro integrità, nel rispetto ed in ottemperanza della legislazione e della normativa vigente in materia.

La documentazione relativa alle persone accolte viene tenuta costantemente aggiornata.

Al momento dell'ingresso la direzione acquisisce il consenso scritto al trattamento dei dati della persona accolta.

Art. 8 Copertura assicurativa

Comunità' Capodarco di Perugia ONLUS ha stipulato copertura assicurativa a favore degli utenti ivi inseriti, quale una polizza che copra eventuali danni arrecati dal personale dipendente agli ospiti, compresa la responsabilità civile di questi ultimi verso terzi per qualsiasi evento dannoso da essi causato nel periodo di permanenza nella Struttura.

Art 9 Segnalazioni di disservizio e reclami



ASSOCIAZIONE COMUNITÀ CAPODARCO di PERUGIA "ONLUS"

Strada di Prepo 202
06129 Prepo (PG)
Cod. Fiscale e P.I. 02462710548
Tel.: 075 / 5051056 - Fax: 075 / 5004309
e- mail: capodarco_perugia@libero.it
pec: Capodarcodiperugia@pec.it

L'utente e/o i suoi familiari che intendano segnalare inadempienze, scorrettezze e non rispetto delle norme, dei regolamenti e comunque dei diritti inalienabili di ciascuna persona possono presentare formale reclamo alla Direzione.
Viene infatti messo a disposizione un modulo reclamo da compilare.

Art 10 indagini di customer satisfaction

Comunità Capodarco di Perugia tiene sotto controllo la soddisfazione e/o l'insoddisfazione dell'utente attraverso indagini di customer satisfaction da sottoporre una volta all'anno alla famiglia della persona accolta.

Art 11 Dimissioni

L'utente può essere dimesso per diversi motivi:

- su richiesta dei famigliari o di chi ne fa le veci
- per disposizione della Direzione della Comunità sulla base di un giudizio di incompatibilità con le caratteristiche del servizio, emesso in via congiunta dai responsabili dell'area educativo-riabilitativa
- per trasferimento ad altro presidio di assistenza e cura, più rispondente alle contingenti esigenze dell'utente (sulla base di specifiche indicazioni sanitarie)
- Per decisione della ASL di competenza

Art. 12 Disposizioni finali

Per le materie non contemplate dal presente regolamento si fa rinvio a quanto stabilito dalla Carta dei Servizi e dallo Statuto della Comunità, al regolamento sull'organizzazione ed il funzionamento dello stesso ed alle Leggi vigenti.

Perugia, 19 gennaio 2023

La Presidente